

Il sindaco Barattoni ringrazia la Polizia: «Intesa tra istituzioni»

RAVENNA

Dopo una settimana calda sul tema sicurezza anche sul fronte politico, arrivano dal sindaco di Ravenna, Alessandro Barattoni, i ringraziamenti alla polizia di Stato: «Ringrazio il questore Gianpaolo Patruno, le donne e gli uomini della questura. Questa operazione, che ha visto il coordinamento della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Bologna, è la dimostrazione di quanto sia indispensabile il lavoro di collaborazione costante tra le istituzioni. Per questo siamo convinti, come Amministrazione, che i risultati possano avvenire grazie ad una strategia condivisa tra tutte le forze preposte, per affrontare fenomeni diversi e che riguardano anche fasce d'età molto più giovani rispetto al

passato. Servono il controllo e il presidio, così come servono le misure cautelari, per chi delinque. Ogni organo preposto deve continuare fare tutto ciò che gli compete per affrontare il tema della sicurezza: per quanto ci riguarda direttamente, questo deve anche tenere conto del potenziamento delle politiche sociali, culturali e di prevenzione. Confermo lo spirito di massima collaborazione nei confronti di Questura e Prefettura e ringrazio chi, ogni giorno, svolge il proprio lavoro per contribuire a rendere la nostra città maggiormente sicura».

Dal fronte politico ravennate si segnala anche l'intervento della lista civica La Pigna: «Accogliamo con favore i recenti interventi delle forze dell'ordine per fronteggiare il fenome-

no delle baby gang nel centro storico di Ravenna. Tuttavia, non possiamo non sottolineare come tali misure arrivino purtroppo solo dopo episodi gravissimi, come l'accoltellamento avvenuto in pieno centro, in Piazza Duomo, che ha scosso l'intera città. La Pigna denuncia da oltre un anno questi fatti. Le nostre segnalazioni sono state sistematicamente ignorate o ridicolizzate dalle istituzioni locali. La sicurezza non può essere un tema da affrontare solo sull'onda dell'emergenza o dei titoli di cronaca nera».

Di «Bellissima risposta delle istituzioni» parla invece il Sap (Sindacato autonomo di Polizia) che plaude al «brillantissimo risultato» ottenuto dagli uomini delle Volanti e da quelli della Squadra Mobile di Ravenna.

Uno dei Cas all'interno dei quali erano stati trasferiti due dei ragazzi ritenuti membri dell'associazione per delinquere, dopo la chiusura del Centro di accoglienza di Santa Maria in Fabriago



Peso:16%